



**Questa è la quinta parte della storia.
Leggetelo e poi... ricreatelo!**

LA SORELLA DAL PELO ROSSO

Ora era mattina e c'era il sole.

Da ore Minou era seduta in un capanno degli attrezzi nel giardino sul retro della casa di Victoria Avenue. Accanto alla falciatrice. Tremava ancora un po', più per l'eccitazione che per il freddo. Ma presto avrò una pelliccia, pensò. Presto... con un po' di fortuna. Non avevano ancora avuto fortuna. Sua sorella non era riuscita a catturare un tordo.

"Ci vorrà più tempo?". Minou chiese attraverso la porta semiaperta del capanno degli attrezzi. "Il sole è già sorto".

"Sì, perfetto, ma sbrigati, ti dispiace?", sbottò la sorella. "E di grande aiuto che tu mi metta fretta... Ma vado a controllare il giardino davanti".

Dal capanno degli attrezzi Minou poteva vedere il retro della casa dove era nata e dove aveva vissuto da giovane. Presto le fu permesso di tornare dentro, di prendere un piattino di latte e di essere accarezzata. E quando avrebbe iniziato a fare le fusa, nessuno avrebbe detto: "Si vergogni, signorina Minou!".

Qui in giardino conosceva ogni albero e ogni arbusto. Un tempo aveva catturato le rane qui sul prato e una volta aveva persino catturato una talpa. Aveva grattato nelle aiuole. Scavava una piccola buca tra le begonie e poi vi si sedeva sopra con la coda tremante e gli occhi penserosi, come fanno i gatti.

Prendete nota delle informazioni più importanti del testo!

Le note potrebbero essere

Mappa mentale

Tabella

Disegno, ecc.



IL GATTO CHE È ARRIVATO DAL TETTO



S19
T5
L2



Questa è la quinta parte della storia.
Leggetelo e poi... ricreatelo!

E poi grattava la terra per ricoprirla di nuovo quando aveva finito. Cominciava a sentirsi sempre più gatta. Avrebbe funzionato, lo sentiva nelle ossa. Molto presto... Poi fu sconvolta da un terribile suono simile a un muggito. La sorella rossa stava correndo verso di lei. Aveva catturato uno dei tordi del crepuscolo dal giardino anteriore. Nello stesso istante, Tibble e Bibi erano in piedi davanti alla siepe, ma Minou non lo sapeva. Sua sorella si avvicinò trionfante.

Non riusciva a dire nulla con la bocca piena di mugugno, ma nei suoi occhi si poteva leggere il pensiero: "Chi è il miglior cacciatore in circolazione?"

L'uccello cinguettò e gracchiò e svolazzò senza speranza tra le mascelle crudeli della sorella. Per un attimo Minou pensò: "Mmmm, buonissimo!"

Ma quando la sorella rossa si avvicinò, Minou la colpì con forza e urlò: "Lasciami!"

La sorella saltò e liberò la preda. Il tordo si alzò subito in volo, dapprima barcollante e instabile... poi dritto verso il cielo, cinguettando verso la libertà.

"Questa è la goccia che fa traboccare il vaso", disse la sorella con voce pacata e minacciosa.

"Mi... mi dispiace...", disse Minou. Si vergognava completamente di se stessa.

"Questa è davvero la fine", sibilò rabbiosa la sorella. "Ho corso tutta la notte per te... tutta la notte. Alla fine, sfoderando tutte le mie forze e tutta la mia astuzia, ho catturato per te un raro tordo del crepuscolo. Perché so che è la tua ultima possibilità... perché sei mia sorella. E guarda cosa hai fatto!"

Prendete nota delle informazioni più importanti del testo!

Le note potrebbero essere

Mappa mentale

Tabella

Disegno, ecc.

